

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)
RELAZIONE ANNUALE anno 2020

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio (CdS)	Struttura didattica di riferimento
1	L-16 (SAPP)	SCIENZE DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E PRIVATA	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
2	L-36 (SPRISE)	SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
3	L-39 (SSS)	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
4	LM-52 (RI)	RELAZIONI INTERNAZIONALI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
5	LM-63 (SA)	SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI	CONSIGLIO DI INTERCLASSE
6	LM-87 (PPIS)	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE	CONSIGLIO DI INTERCLASSE

Sede dei Corsi di Studio:

Dipartimento di Scienze Politiche– Università degli Studi Bari Aldo Moro

Recapiti telefonici: 080/5717710-7703-7809

Sedi ricevimento docenti e svolgimento delle lezioni: C.so Italia, 23; Palazzo Del Prete - Piazza Cesare Battisti.

Sito web: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

Indirizzo e-mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it; direzione.scienzepolitiche@pec.uniba.it; intcl.scienzepolitiche@uniba.it .

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

alla data del 22 dicembre 2020

Nome e Cognome	Funzione	email
PATRIZIA CALEFATO	Delegato del Direttore Rappresentante L-39	patrizia.calefato@uniba.it

COORDINATORE

Nome e Cognome	Funzione	email
PATRIZIA CALEFATO	Delegato del Direttore Rappresentante L-39	patrizia.calefato@uniba.it

DOCENTI

Nome e Cognome	Funzione	email
MARINA COMEI	Rappresentante LM-52	marina.comei@uniba.it
FERDINANDO PARENTE	Rappresentante L-16	ferdinando.parenite@uniba.it
MICHELE CAPRIATI	Rappresentante L-36	michele.capriati@uniba.it
ANGELA MARIA ROMITO	Rappresentante LM-63	angelamaria.romito@uniba.it
IVAN SCARCELLI	Rappresentante LM-87 Segretario della CPDS	ivan.scarcelli@uniba.it

STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
CHIUSANO MICHELE	RAPPRES. STUDENTI- CdS LM-63	m.chiusano@studenti.uniba.it
DATO LETIZIA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-39	l.dato@studenti.uniba.it
GIULIA GIAMMARIA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-36	g.giammaria@studenti.uniba.it
FORNELLI GIOVANNA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-39	g.fornelli5@studenti.uniba.it
PISCOPO ANDREA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-36	andreapiscopo6898@gmail.com
PETRUZZELLI FEDERICA	RAPPRES. STUDENTI- CdS L-16	f.petruzzelli7@studenti.uniba.it

L'elettorato della componente studentesca è costituito dai membri del Consiglio di Interclasse del Dipartimento, eletti senza indicazione di appartenenza ad uno specifico Corso di Studio.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Scienze Politiche ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Schede di monitoraggio annuale dei CdS 2020
- Schede Opinioni degli studenti
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Relazione annuale del Nucleo di valutazione di Ateneo 2020
- Relazione Annuale della CPDS 2019
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018

- Verbali e documentazione riunioni precedenti (Verbali degli incontri della CPDS, conservati in formato cartaceo presso la Segreteria didattica di Dipartimento e disponibili anche on-line sul sito web di Dipartimento al link:
 - <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/verbali>
 - <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/commissione-paritetica/relazioni-finali>

- Archivio eventi del Dipartimento, disponibile sul sito web di Dipartimento alla sezione "I nostri eventi":
 - <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/eventi/i-nostri-eventi>

- Verbali e documenti prodotti dal Gruppo Gestione Assicurazione Qualità (GAQ) di Dipartimento, disponibili presso la Segreteria didattica di Dipartimento e disponibili anche on-line sul sito web di Dipartimento al link:
 - <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/gruppo-assicurazione-qualita/gruppo-di-assicurazione-della-qualita>

- Verbali degli incontri con le parti sociali e gli enti territoriali per l'attività, disponibili presso la Segreteria didattica di Dipartimento e disponibili anche on-line sul sito web di Dipartimento al link:
 - <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/amministrazione-trasparente/atti-amministrativi/verbali-incontri-parti-sociali>.

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web (indicare i siti realmente visitati):

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

- <https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

per le schede opinione degli studenti:

- http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

per le statistiche dei laureati:

- <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio

- <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche>

La documentazione, disponibile presso la Segreteria didattica di Dipartimento e on-line sul sito web di Dipartimento, è stata analizzata e discussa in diversi incontri.

Calendario delle riunioni

Gennaio 2020 - (a.a. 2019/2020)

Riunione del 27 gennaio

Argomenti principali: Modifica ordinamenti dei CdS – a.a. 2020-21.
(Verbale n. 1).

Febbraio 2020 - (a.a. 2019/2020)

Riunione del 17 febbraio

Argomenti principali: Offerta formativa CdS triennali e magistrali – a.a. 2020-21: adempimenti; Osservazioni CUN ordinamento didattico CdS interclasse L-39 e L-40: adeguamenti.
(Verbale n. 2).

Maggio 2020 - (a.a. 2019/2020)

Riunione del 25 maggio

Argomenti principali: Controdeduzioni alle Osservazioni ANVUR sull' Ordinamento didattico del CdS interclasse L-39 e L-40; Raccomandazioni ANVUR ed azioni di miglioramento intraprese relativamente al CdS LM-87; Parere CUN relativamente agli Ordinamenti dei CdS L-39, LM-52 e LM-63; Regolamenti didattici dei CdS a.a. 2020-21; Calendario didattico a.a. 2020-21; Valutazione didattica on-line.
(Verbale n. 3).

Luglio 2020 - (a.a. 2019/2020)

Riunione del 1 luglio

Argomenti principali: Proposta progetto di tutorato didattico di lingua e traduzione-lingua francese (CdS magistrali).
(Verbale n. 4).

Settembre 2020 - (a.a. 2019/2020)

Riunione del 28 settembre

Argomenti principali: Predisposizione offerta formativa a.a. 2021-22.
(Verbale n. 5).

Ottobre 2020 - (a.a. 2020/2021)

Riunione dell' 8 ottobre 2020

Argomenti principali: Inizio lavori per la stesura della Relazione annuale della CPDS: suddivisione dei compiti.
(Verbale n. 6).

Novembre 2020 - (a.a. 2020/2021)

Riunione del 10 novembre

Argomenti principali: Proposta di modifica degli Ordinamenti dei CdS magistrali-a.a. 2021-22; Prosecuzione lavori per la stesura della Relazione annuale della CPDS 2020.
(Verbale n. 7).

Riunione del 25 novembre

Argomenti principali: Prosecuzione lavori per la stesura della Relazione annuale della CPDS 2020.
(Verbale n. 8).

Dicembre 2020 - (a.a. 2020/2021)

Riunione del 4 dicembre

Argomenti principali: Prosecuzione lavori per la stesura della Relazione annuale della CPDS 2020.
(Verbale n. 9)

Riunione del 22 dicembre 2020 (a.a. 2020-2021)

Argomenti principali: Discussione e approvazione definitiva della Relazione annuale della CPDS 2020. (Verbale n. 10)

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio (CdS)

L'analisi che segue fa riferimento ai questionari sulla soddisfazione degli studenti relativi all'a.a. 2018/19. I dati sul numero di questionari totali, sulla copertura dei corsi e sulle principali comparazioni tra Dipartimenti (e relativo confronto con le medie di Ateneo) sono tratti dalla Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione (NdV) 2020 e dalla Relazione Opinione Studenti sulle attività didattiche a.a. 2018-19 e laureandi 2019. I dati disaggregati a livello di singoli corsi di laurea sono invece reperibili sul portale web <http://reportanvur.ict.uniba.it>

Per il Dipartimento di Scienze Politiche (DISPO), le valutazioni sono basate su un totale di 8.576 questionari (in crescita rispetto ai 7066 dell'anno precedente), compilati da 1.745 studenti iscritti (1598 lo scorso anno). Si tratta di circa 4,9 (4,4 lo scorso anno) questionari compilati per studente, un numero inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (6,7). È importante evidenziare che il questionario viene somministrato ai soli studenti in corso, nel momento della prenotazione all'esame tramite il portale Esse3. Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni annuali, questo è un aspetto che va preso in considerazione nella valutazione complessiva che si fa del Dipartimento, visto il numero rilevante di studenti fuori corso.

Il tasso di copertura degli insegnamenti è del 96,8% (154 su 149) in crescita rispetto al 2017/18 e di 4,2 punti percentuali superiore al dato di tutti i Dipartimenti. Per ogni unità didattica, la media è di 54,6 questionari compilati (40 la media di Ateneo) in netta crescita rispetto ai 45 dello scorso anno.

I questionari compilati da studenti che si definiscono non frequentanti (coloro cioè che dichiarano di frequentare meno del 50% delle lezioni) sono il 35,7%, in calo rispetto ai tre anni precedenti.

I non frequentanti sono comunque ancora una volta visibilmente maggiori rispetto ai valori medi di Ateneo (16,6%) e il Dipartimento di Scienze politiche è secondo al solo Dipartimento di Giurisprudenza in questa classifica (44% di questionari compilati da non frequentanti). Agli studenti che si definiscono frequentanti viene somministrato un questionario che include 5 domande in più che riguardano aspetti della docenza valutabili solo da chi ha effettivamente seguito i corsi in maniera continuativa. Nel complesso, i risultati del DISPO si confermano molto soddisfacenti sia rispetto ai valori medi di Ateneo che, soprattutto, rispetto alle valutazioni degli a.a. precedenti. Il grado di soddisfazione globale, calcolato come media semplice dei livelli di soddisfazione (dato dalla somma delle risposte "sì" e "più sì che no" alle relative domande) dei singoli aspetti coperti dal questionario è di 1,5 punti percentuali più elevato rispetto a quello medio di Ateneo. Va tuttavia rilevato che il punteggio medio in 11 delle 12 domande del questionario è superiore a quello di Ateneo (lo scorso anno erano 8). I risultati del Dipartimento sono particolarmente positivi, superando di più di due punti percentuali il dato di Ateneo, per quel che riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (Quesito, da questo punto in avanti: Q, 3), lo stimolo del docente all'interesse verso la disciplina (Q6), la reperibilità/disponibilità del docente per i frequentanti (Q10) e non frequentanti (Q11). Riguardo agli aspetti attinenti alla docenza, il DISPO si distingue per livelli di soddisfazione superiori al 90% anche nella chiarezza del docente (Q7), nella coerenza dell'offerta formativa rispetto alle informazioni che gli studenti ricevono sul sito web (Q9) e rispetto agli orari (Q5).

Sempre con riferimento ai 12 quesiti della valutazione della didattica, e dimensioni in cui si riscontrano

punteggi di poco superiori a quelli medi di Ateneo sono legate alle conoscenze pregresse (Q1) alle modalità d'esame (Q4), alle attività integrative (Q8) e all'interesse per gli argomenti (Q12). Va premesso che si tratta di dimensioni che scontano livelli di soddisfazioni generalmente più bassi anche per tutti gli altri dipartimenti dell'Ateneo. Va anche segnalato che i dati del DISPO sono migliorati rispetto all'anno precedente.

Migliorando la performance dell'anno precedente (5/6), il punteggio nel livello di soddisfazione totale (che varia tra 1 e 4) ottenuto dai singoli Corsi di Studio attivati presso il DISPO è superiore alla media in 5 casi su 6. Il dato complessivo è uguale alla valutazione media di Ateneo (3,30) solo per il corso triennale in Scienze del Servizio Sociale L-39.

Nella Relazione Opinione Studenti sulle attività didattiche 2018-19, tra le indicazioni fornite dagli studenti per il miglioramento della didattica, sono presenti richieste di alleggerimento del carico didattico e inserimento di prove intermedie.

Seguono delle considerazioni specifiche su ognuno dei corsi di laurea del Dipartimento relative all'A.A. 2018-19

L-16:

SAPP- Il livello di apprezzamento del corso è molto elevato: 91,51%, il secondo dopo PPIS. Livelli di apprezzamento superiori al 90% si riscontrano nei quesiti Q3, Q4 (insegnamento), e per tutti quelli relativi alla docenza (tranne le attività didattiche integrative Q8) e all'interessamento.

L-36:

SPRISE- Il corso, secondo, dopo SSS, per numero di questionari compilati (circa 24% del totale), presenta un livello di soddisfazione medio di poco inferiore al 90% e valori in linea con la media di Dipartimento per la maggior parte delle dimensioni esaminate. Si supera il 90% in cinque casi: Q5, Q6, Q7, Q9, Q10, Q12, tutti quesiti riguardanti l'insegnamento. Particolarmente basso è il livello di soddisfazione relativo alle conoscenze preliminari (Q1) pari all'81,3%.

L-39:

SSS - è il corso del DISPO che ha il maggior numero di iscritti, e che pesa da solo per il 44% del totale dei questionari compilati. Il livello di soddisfazione complessivo, 89,05%, è inferiore alla media di Dipartimento. Un gradimento elevato si evidenzia nel materiale didattico (Q3), e in tutti i quesiti che riguardano l'area della docenza (Q5-Q12). Unico apprezzamento significativamente al di sotto del dato medio riguarda il carico di studi (Q1) con 81,3%.

LM-52:

RI - conferma livelli di soddisfazione complessivi in linea con quelli medi di Dipartimento (90,43%). Quasi tutte le risposte evidenziano livelli di gradimento elevati (superiori al 90%) con l'unica significativa eccezione che riguarda le conoscenze preliminari (Q1) dove il gradimento è solo dell'82,7%.

LM-63:

SA - Questo corso ha il livello di gradimento complessivo più basso tra i sei attivati nell'A.A. 2018-2019 dal DISPO (87,95%). Nella maggior parte dei quesiti non si raggiunge il 90% del gradimento, tranne le ultime 4 (Q9-Q12) che riguardano la disponibilità dei docenti, coerenza con il programma dichiarato e interesse.

LM-87:

PPIS - ha il livello di apprezzamento medio (93,82%) più elevato tra i sei corsi e di ben 4 punti percentuali superiore a quello medio del DISPO. Livelli di gradimento molto elevati, intorno al 97% si registrano per coerenza dell'insegnamento (Q9) e disponibilità del docente per i frequentanti (Q10). Sotto il 90%, ma non di molto, ci sono solo conoscenze preliminari (Q1) e il carico di studio (Q2).

PROPOSTE:

- Riguardo la questione relativa alla carenza nelle conoscenze di base messa in evidenza dagli studenti, la CPDS apprezza gli sforzi compiuti nell'ultimo anno con l'organizzazione di attività di supporto alla didattica. Si evidenzia in particolare l'attività sperimentale di offerta di un ciclo di lezioni introduttive, che precede l'inizio dei semestri di lezioni, e che ha come obiettivo proprio quello di fornire conoscenze di base sui vari ambiti disciplinari del Dipartimento. L'attività, giunta al secondo anno di sperimentazione, ha finora attratto un buon numero di studenti (con una media giornaliera di circa 50), specie nel mese che precede l'inizio dei corsi a settembre.

Azione

Migliorare e implementare le lezioni introduttive, ridefinendo, all'interno del calendario didattico, in modo più razionale il periodo di svolgimento di quelle precedenti il II semestre.

Possibili fonti di consultazione:

<http://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita>

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per le schede opinione degli studenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

ANALISI

La CPDS, sulla base di un esame condotto dalla componente studentesca della commissione e successivamente discusso e condiviso collegialmente, ha analizzato le metodologie che tese a consentire e ad agevolare la trasmissione della conoscenza e ritiene che nel complesso le attività didattiche svolte in tutti i sei Corsi di Studio, nonché gli strumenti utilizzati a supporto delle stesse, risultino adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.

Il dato altamente positivo dell'interesse degli studenti riguardo gli argomenti trattati negli insegnamenti dei corsi impartiti nel Dipartimento di Scienze Politiche (sulla base dei dati forniti dalla Relazione Opinione studenti sulle attività didattiche a.a. 2018-19 e dei laureandi 2019, di cui al Quadro A, si registra una valutazione di gradimento del 92,40% tra i frequentanti e del 89,88% tra i non frequentanti) è corroborato dalla adeguatezza dei materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento del livello di competenze desiderato.

Sulla didattica, la valutazione positiva è comune a tutti i corsi di studio offerti: in generale, si osserva che tutte le discipline alternano lezioni frontali, potenziata da esercitazioni, ad attività integrative di diversa tipologia ad es. incontri scientifici e attività seminariali tenuti da docenti e da esperti italiani e stranieri (si veda Archivio eventi del Dipartimento).

Il maggior numero di incontri seminariali tenuti da docenti stranieri nel periodo di valutazione si inserisce in un processo di progressiva internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Politiche, che nell'ultimo anno ha registrato ulteriori significativi progressi. La conclusione nell'a.a. 2019/2020 di 13 nuovi accordi con Atenei europei e la "istituzionalizzazione" di giornate informative dedicate alla mobilità Erasmus+ Studio e Erasmus+ Traineeship, sono stati ritenuti elementi utili per agevolare le condizioni di apprendimento soprattutto per gli studenti dei CdL L-39, L-36, LM-52, LM-87 che ne hanno maggiormente beneficiato.

L'utilizzo di ausili didattici quali mezzi audiovisivi, slide, hanno facilitato altresì il processo di apprendimento, l'autonomia e la comunicazione degli iscritti.

Si ritiene, complessivamente, che il materiale didattico sia corrispondente ed idoneo agli obiettivi formativi previsti nei CdS, pertanto la CPDS giudica positivamente i programmi di studio e il numero di CFU assegnati.

Rispetto allo scorso a.a. la CPDS rileva un incremento delle prove intermedie nell'arco temporale previsto dal Calendario Didattico; tali attività sebbene non obbligatorie, sono state favorite dalla disponibilità dei docenti del Dipartimento, compatibilmente con l'insegnamento impartito. La possibilità di sostenere degli "esoneri" ha di conseguenza comportato un aumento del numero degli studenti frequentanti favorendo uno studio più costante ed efficace delle materie oggetto di esame.

Pari valutazione cumulativa e trasversale nell'ambito di tutti i CdS è stata espressa in merito ai servizi agli studenti svolti in supporto alla didattica e all'inserimento nel mondo del lavoro. Utili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento desiderati sono stati, inoltre, i 5 brevi corsi (2 CFU) destinati ad offrire competenze trasversali agli studenti dei CdS Triennali e Magistrali. Segnatamente il Dipartimento ha attivato laboratori formativi di Scrittura, Scrittura professionale, di Informatica, di Europrogettazione e di avvio alla progettazione nel sociale. Tali attività, che rientrano nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" hanno riscosso un notevole successo, come attestato dal copioso numero di iscritti la cui presenza, poiché obbligatoria, è stata registrata dagli appositi uffici del Dipartimento.

Rispetto alle attività di orientamento in ingresso la componente studentesca ha registrato un incremento e un miglioramento sia dei tutorati di didattica propedeutica, integrativa e di recupero per le discipline dei CdS triennali (L-16, L-36, L-39), volti ad implementare lo studio delle discipline ritenute

più complesse, sia dei tutorati volti alla preparazione del “Test per la valutazione delle conoscenze iniziali”.

Il potenziamento nell’ultimo a.a. dei tutorati e i Lettorati di “Lingua e Traduzione - Lingua Francese” e di “Lingua e Traduzione - Lingua Inglese” ha ottenuto un immediato e favorevole riscontro presso gli studenti, che numerosi hanno partecipato agli incontri fissati con i docenti. Tali servizi hanno favorito una proficua attività di studio e di formazione.

In seguito al D.P.C.M. 9 Marzo 2020 che ha imposto il lockdown in tutto il territorio nazionale al fine di limitare i contagi da Covid-19, tutte le sedi Universitarie Italiane hanno attivato la didattica a distanza: la componente studentesca della CPDS ha apprezzato l’adozione tempestiva da parte del Dipartimento dell’utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento di tutte le attività didattiche (lezioni, tutorato, ricevimento studenti, segreteria studenti, ecc.). Tale piattaforma per la didattica a distanza è contenuta all’interno del pacchetto “Microsoft Office365” a disposizione gratuita degli studenti dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Sebbene con qualche difficoltà iniziale, le attività didattiche ed anche quelle formative (quelle cioè indicate nella Sez. Servizi agli studenti della pagina web del dipartimento, cui si rinvia) in programma per il secondo semestre dell’a.a. 2019-2020 sono state tutte regolarmente svolte. La CPDS ha verificato che i servizi sono stati tutti puntualmente erogati, anche in periodo di lockdown, con particolari forme di assistenza individuale, qualora richieste.

La CPDS valuta positivamente l’entrata in funzione a pieno regime della piattaforma P.Or.Ti.A.Mo.V.A.L.O.R.E. (Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all’Accompagnamento al Lavoro e all’occupabilità delle Risorse all’Esterno), strumento attraverso il quale si concretizza lo svolgimento di tirocini e si migliora la qualità delle condizioni di apprendimento. Tale piattaforma si è rivelata particolarmente utile per gli iscritti al CdS L-39 (nel cui piano di studi triennale il tirocinio è obbligatorio) e a i CdS LM-87, LM-52, LM-63, ottimizzando i tempi di attivazione dei tirocini curriculari ed extra-curriculari attraverso la vidimazione digitale dei progetti formativi, da parte dei soggetti attuatori (tirocinante, Università - Direttore di Dipartimento - enti convenzionati). La telematizzazione di dette procedure, dunque, è un punto di forza, giacché riduce in modo univoco i passaggi burocratici per l’attuazione dell’attività formativa e consolida la connessione tra laureati del Dipartimento ed il mondo del lavoro, potenziando il Job Placement (attività di orientamento in uscita).

La creazione di tale portale ha incoraggiato rispetto allo scorso a.a. 2018-2019 un maggior utilizzo della mail istituzionale da parte della componente studentesca in quanto mezzo necessario per accedere alla piattaforma. Di rimando il più diffuso utilizzo della mail istituzionale ha permesso agli studenti di esser più compiutamente edotti circa i servizi svolti a loro favore (quali ad esempio il tutorato individuale - già avviato dal 2017 - affidando gli studenti, suddivisi per quote e per corsi di studio, ai docenti che possono guidarli e assisterli nell’intero percorso di studi, nonché del servizio TEDDI (vedi Quadro C), tutorato esteso agli studenti disabili e DSA).

Per quel che concerne le strutture e le infrastrutture del Dipartimento, la CPDS ritiene che siano adeguate agli obiettivi formativi previsti. Unicamente con riferimento al CdS in Scienze del Servizio Sociale (L-39) - la cui frequenza è particolarmente numerosa il primo anno – si rileva che la capienza delle aule assegnate per le lezioni del primo anno è insufficiente rispetto agli studenti frequentanti; va dato atto che a tale criticità, già evidenziata in passato, il Dipartimento ha cercato di porre rimedio, rispetto allo scorso a.a. 2018-2019, suddividendo il CdS in due aule differenti per le materie che richiedono una frequenza maggiore.

Con riferimento alle aule, la componente studentesca valuta in termini positivi l’arredo ed il corredo degli spazi (tutte dotate di video proiettore, pc, aria condizionata e mobilio adeguato) ed esprime apprezzamento per il completamento, nell’ultimo anno, delle aule site al II piano del plesso di Palazzo Del Prete: anche quest’ultime, come tutte le altre, sono state dotate di video-proiettore e pc.

La componente studentesca apprezza il lavoro del Dipartimento riguardo il potenziamento della rete Wi-Fi in quanto a seguito della proposta presente nella precedente Relazione Annuale CPDS 2019 sono stati installati nuovi ripetitori nell’aula 1, nell’aula 3, nell’aula “Vittime innocenti di tutte le mafie” e nella sala lettura presente nella biblioteca del sesto piano di Palazzo Del Prete.

La componente studentesca del CPDS, inoltre, valuta positivamente la possibilità di studiare nelle aule multimediali e nelle sale di lettura presso le biblioteche del Dipartimento.

Rispetto allo scorso a.a. 2018-2019, le biblioteche hanno prolungato l’orario settimanale di apertura al pubblico, finché diversamente non è stato imposto dal DPCM 9 marzo 2020. Nell’a.a. 2019-2020 oltre

all'incremento delle consultazioni e del materiale bibliografico (3.641 è il dato delle consultazioni annuali), è stato potenziato il servizio di "Document Delivery" (DD), utile per reperire presso altre biblioteche italiane copie di articoli o di parti di monografie non posseduti dalle nostre Biblioteche. In situazioni di negato accesso alle biblioteche del Dipartimento a causa del Covid-19, la digitalizzazione del materiale bibliografico acquisito ne ha reso fruibile l'utilizzo da parte di studenti e tesisti che ne hanno fatto richiesta.

Il Dipartimento sta procedendo gradualmente al miglioramento del segnale Wi-Fi attraverso l'installazione di nuovi ripetitori.

PROPOSTE

Nessun rilievo è emerso in merito a materiali e ausili didattici, registrandosi nell'anno di riferimento il recepimento delle criticità in passato lamentate.

Per quanto concerne le aule e le infrastrutture la componente studentesca auspica che ci sia un miglioramento della cura dei servizi igienici.

La CPDS, in tutte le sue componenti, auspica che venga adibita un'aula rappresentativa e al contempo funzionale per lo svolgimento delle sedute di laurea.

La situazione emergenziale del Covid-19 ha reso necessario un repentino cambio di passo verso la informatizzazione dei servizi. A prescindere dalla permanenza dell'obbligo di svolgere le attività a distanza, le nuove abilità acquisite nella fruizione dei servizi devono essere garantite a tutti gli iscritti. Si auspica che il Dipartimento possa suggerire ulteriori indicazioni per consentire a tutti gli studenti il miglior utilizzo degli strumenti informatici e della piattaforma Teams.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i CdS

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-2022. Una valutazione completa degli effetti di tale modifica potrà essere fatta a partire dal prossimo anno, ma già in questa relazione è possibile iniziare a valutare alcuni aspetti inclusi in questo quadro.

Le informazioni riportate nella scheda SUA-CdS dei sei CdS sono chiare, dettagliate e complete.

Le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) individuati per i CdS, secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2, sono coerenti e articolati per ciascuna area scientifica.

Le modalità di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso formativo, con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento, sulla base dei Descrittori di Dublino 3, 4 e 5, sono espone con chiarezza e articolate per ciascuna area scientifica, e sono finalizzate al profilo professionale che i singoli CdS intendono formare.

Per ciascun insegnamento, e per ciascun anno accademico, nella pagina web di Dipartimento di ogni docente viene pubblicata una dettagliata scheda in cui sono chiaramente espone le modalità di conseguimento e di verifica delle conoscenze, delle competenze e delle abilità specifiche. Tali schede contengono chiare notizie concernenti le principali informazioni sull'insegnamento, il nome e i recapiti del docente responsabile, il numero di CFU relativi all'insegnamento, le modalità di erogazione (lezioni frontali, seminari, esercitazioni, esoneri) e di organizzazione della didattica (suddivisione tra ore di corso e ore di studio individuale in base ai CFU), il calendario di inizio e fine dell'attività didattica. Nelle stesse schede è esplicitato il *Syllabus*, che si articola nei prerequisiti richiesti agli studenti, nei risultati di apprendimento previsti - declinati rispetto a Descrittori di Dublino, e nei contenuti dell'insegnamento. Il programma di ciascun insegnamento è espone nella scheda in relazione ai testi di riferimento, ai metodi didattici, ai metodi di valutazione, ai criteri di valutazione e alle eventuali propedeuticità, e all'indicazione della composizione della Commissione d'esame. In particolare, relativamente ai criteri di valutazione, le schede indicano, per ogni risultato di apprendimento atteso, cosa ci si aspetta che lo/la studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello, al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto al relativo livello.

La corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate, già garantita dal lavoro di verifica svolto dal Gruppo Gestione di Assicurazione della Qualità (GGAQ) negli ultimi anni, verrà ulteriormente assicurata dal nuovo GGAQ in fase di costituzione.

Le aree scientifiche presenti in ciascun CdS articolano, nella scheda SUA-CdS, gli specifici risultati di apprendimento attesi in modo ben differenziato.

Punti di forza

- Diversi insegnamenti prevedono momenti di verifica chiaramente definiti, costituiti da strumenti mirati: prove intermedie, anche in forma scritta (esoneri), seminari, esercitazioni, lavori di

gruppo. Queste modalità favoriscono, per i corsi in cui sono adottate, anche una più assidua presenza degli studenti alle lezioni, e il rispetto della coerenza fra i programmi proposti e gli obiettivi formativi del corso. Esse si sono dunque dimostrate molto utili relativamente sia all'autonomia di giudizio degli studenti, sia alla valutazione.

- Si conferma la tendenza positiva realizzata articolando gli esoneri secondo un calendario suddiviso in due periodi circoscritti per ciascun semestre, in modo da garantire una base comune di verifica dell'apprendimento tra i diversi insegnamenti.
- Sono stati incrementati i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità (per es. maggior numero di insegnamenti che prevedano prove intermedie, materiale didattico sempre aggiornato, didattica sperimentale).
- Si valutano positivamente le attività del Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione (TEDDI), il servizio offerto agli studenti con disabilità o DSA dei Corsi del dipartimento di Scienze politiche che prevede uno spazio di ascolto, di supporto e di mediazione al fine di agevolarli nel percorso formativo, verificando eventuali modalità dispensative e compensative che i docenti potranno offrire loro in sede di didattica e di esame (es. tempo aggiuntivo, possibilità di verifiche orali, uso di testi in formato digitale etc.). Su 80 studenti con disabilità o DSA censiti nel dipartimento di Scienze Politiche, circa il 70% si è rivolto al referente del servizio TEDDI. Gli studenti hanno potuto, secondo le loro richieste, fruire delle modalità compensative e dispensative così descritte nelle linee guida del CNUD.

Punti di debolezza:

- Molti studenti pendolari o lavoratori non riescono a frequentare assiduamente le lezioni e per tale motivo sono esclusi dalla possibilità di svolgere prove intermedie venendo, dunque, penalizzati.
- Le prove intermedie, sia scritte che orali, non sono previste per tutti gli insegnamenti e questo può creare delle difficoltà soprattutto per gli studenti con DSA lievi.

Proposte:

- Fornire agli studenti che dimostrano di avere difficoltà di vario tipo (DSA, studenti part time, studenti lavoratori, studenti in maternità, ecc.) ulteriori ausili alla didattica.
- Continuare a promuovere il diversity e il disability management e monitorare gli studenti con disabilità o DSA che godranno (così come programmato nel piano strategico di Ateneo) di un piano individualizzato.

Corso di Studio L-16

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento, come da indicazione della RA-CPDS 2019, ha permesso di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al

CdS che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

Punti di forza:

- La revisione degli Ordinamenti didattici ha rafforzato la caratterizzazione in senso economico-amministrativo del CdS.
- Sono proseguiti anche in questo anno i laboratori di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo trasversale (ricerca bibliografica, citazione fonti, elaborazione tesi di laurea, ecc.), sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.).
- Tali laboratori vengono confermati per i successivi anni accademici. Ad essi si è aggiunto il laboratorio “Diritto internazionale e cinema” che ha avuto inizio nell'autunno 2019, che ha reso possibile utilizzare i film come strumento di rilievo sociale e approfondire tematiche di diritto internazionale, favorendo con la proiezione di film selezionati, la discussione con esperti dei settori.

Punti di debolezza:

- Manca un'attività, come il tirocinio formativo, che permetta di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e che permetta di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Proposte:

- Inserire più momenti di apprendimento innovativo che permettano l'approfondimento di determinate tematiche trattate durante i singoli insegnamenti.

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-20. Le modifiche hanno riguardato in specifico la dimensione economico-amministrativa del CdS L-16. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati, più approfonditamente, nel corso del prossimo anno.

Il nuovo percorso formativo è volto a permettere agli studenti di acquisire una parte dei CFU in opportuni gruppi di settori che, unitamente a quelli conseguiti mediante il CdS magistrale LM-63, permettono di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento di materie giuridico-economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

Corso di Studio L-36

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

Allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento, come da indicazione della RA-CPDS 2019, ha esonerato dal seguire i corsi

Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1).

Punti di forza:

- Sono proseguiti i laboratori di scrittura e lettura di testi finalizzati al conseguimento di competenze attese sia di tipo trasversale (ricerca bibliografica, citazione fonti, elaborazione tesi di laurea, ecc.), sia di tipo specialistico su singole discipline (analisi di testi giuridici, uso di fonti giornalistiche, costruzione di tabelle e grafici in ambito statistico, ecc.). Ad essi si è aggiunto il laboratorio “Diritto internazionale e cinema” che ha avuto inizio nell'autunno 2019, che ha reso possibile utilizzare i film come strumento di rilievo sociale e approfondire tematiche di diritto internazionale, favorendo con la proiezione di film selezionati, la discussione con esperti dei settori.

Punti di debolezza:

- Carezza di un approfondimento dal punto di vista linguistico che non permette un migliore apprendimento delle lingue straniere
- Manca un'attività, come il tirocinio formativo, che permetta di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e che permetta di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.

Proposte:

- Investire maggiormente sul versante linguistico attraverso l'ampliamento di attività di supporto alla didattica e di approfondimento delle lingue.
- Inserire più momenti di apprendimento innovativo che permettano l'approfondimento di determinate tematiche trattate durante i singoli insegnamenti.
- Creare dei laboratori di lingua che permettano di acquisire maggiori conoscenze del linguaggio giuridico inglese e francese. Poiché tali laboratori necessitano di personale esterno, la CPDS invita il Dipartimento a verificare l'attuazione della proposta.

La CPDS prende atto che nella revisione degli ordinamenti didattici, a partire dalla coorte 2019-22, le modifiche hanno riguardato una caratterizzazione più spiccatamente politologica del CdS L-36 e una differente articolazione dell'offerta formativa, con la possibilità di scegliere tra più insegnamenti. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati, più approfonditamente, nel corso del prossimo anno.

Corso di Studio L-39

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica, Discipline del Servizio sociale, Discipline psicologiche, Discipline mediche.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento, come da indicazione della RA-CPDS 2019, ha permesso di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 della lingua francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

Punti di forza:

È proseguito il laboratorio di scrittura professionale in collaborazione con l'Ordine regionale degli assistenti sociali, finalizzato al rafforzamento di alcune competenze attese nell'ambito del servizio sociale.

Punti di debolezza:

- L'attuale piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo V.A.L.O.R.E." potrebbe essere migliorata.
- Carenza di laboratori di avvio al tirocinio che, al momento, vengono erogati solo una volta l'anno

Proposte:

- Potenziare la piattaforma "P.Or.Ti.A.Mo V.A.L.O.R.E." per renderla di più facile fruizione e per fornire maggiori informazioni.
- Aggiungere ulteriori laboratori e approfondimenti tematici, anche tenuti da assistenti sociali, di avvio al tirocinio.
- Assieme ai laboratori di Scrittura, di europrogettazione e di informatica, inserire anche dei laboratori che si propongano di accompagnare gli studenti nell'elaborazione di progetti in ambito sociale.

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-2022. Fra le modifiche che interesseranno il CdS, è stato previsto un insegnamento professionalizzante per ciascuno dei tre anni di Corso. Gli effetti di tale intervento potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno.

Corso di Studio LM-52

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della "conoscenza e comprensione" e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area storica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha permesso di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico

richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L16 e L36 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1). Il medesimo esonero, per la lingua francese, vale per gli studenti che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

Punti di debolezza:

- Si auspica una maggiore internazionalizzazione del CdS.

Azioni:

- Al fine di rendere questo CdS più completo sul versante dell'internazionalizzazione, sarebbe utile che gli studenti abbiano la possibilità di scelta tra insegnamenti erogati nelle diverse lingue;
- Potenziamento ed implementazione delle già presenti attività di job placement con un coinvolgimento degli stessi studenti nell'ideazione delle stesse.

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-22. Gli effetti di tale intervento, che prevede anche un miglioramento del livello di internazionalizzazione, con l'inserimento, ad es., nell'offerta formativa di ulteriori alternative per gli insegnamenti in lingua straniera, potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno.

Corso di Studio LM-63

I risultati di apprendimento attesi sono articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente:

Area giuridica, Area economica, Area sociologica, Area politologica, Area statistico-demografica, Area linguistica.

In merito all'internazionalizzazione, allo scopo di rendere più agevole l'accesso degli studenti al programma Erasmus+, la CPDS prende atto che il Dipartimento ha permesso di esonerare dal seguire i corsi Erasmus+ del Centro Linguistico di Ateneo propedeutici al raggiungimento del livello linguistico richiesto dalle sedi partner Erasmus+, e pertanto dal sostenere i relativi test linguistici di livello B1 delle lingue inglese o francese, gli studenti iscritti al CdS che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L16 e L36 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1) o Lingua e traduzione – Lingua inglese (B1). Il medesimo esonero, per la lingua francese, vale per gli studenti che abbiano superato, durante il percorso di studi triennale in L39 del Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dall'a.a. 2018-2019, l'esame di Lingua e traduzione – Lingua francese (B1).

Proposte:

- Potenziamento ed implementazione delle già presenti attività di job placement con un coinvolgimento degli stessi studenti nell'ideazione delle stesse.

La CPDS prende atto che si è provveduto alla revisione degli ordinamenti didattici a partire dalla coorte 2019-22. Gli effetti di tale intervento, che riguardano anche una maggiore caratterizzazione professionale del CdS, potranno essere meglio valutati a decorrere dal prossimo anno.

Inoltre, il percorso formativo è volto a permettere agli studenti di acquisire una parte dei CFU in opportuni gruppi di settori che, unitamente a quelli conseguiti mediante il CdS triennale L-16, permettono di partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento di materie giuridico-economiche nelle Scuole secondarie di secondo grado, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente

Corso di Studio LM-87

Questo CdS è stato oggetto della visita di accreditamento ANVUR nel novembre 2018 con esiti ampiamente positivi, come già evidenziato nella RA-CPDS 2019.

In questo CdS, denominato dal 2019/20 Innovazione sociale e politiche di inclusione (ISPI), le modifiche introdotte dalla nuova offerta formativa hanno ottenuto un alto gradimento degli studenti (93,82%).

Si conferma, nella scheda SUA, come i risultati di apprendimento attesi siano articolati, nei termini della “conoscenza e comprensione” e della capacità di applicarle, secondo i Descrittori di Dublino, per ciascuna area scientifica, e precisamente: giuridica, economica, sociologica, statistico-demografica, psico-pedagogica e filosofica, linguistica, del servizio sociale, politologica.

Punti di debolezza:

- Carenze di erogazione di insegnamenti in lingua

Proposte:

- Poiché alcuni docenti del CdS sono inseriti in ampi network di collaborazioni internazionali, si propone di invitarli ad incrementare ulteriormente tali contatti anche al fine di stimolare la partecipazione degli studenti a programmi di mobilità. Tra le modalità individuate per raggiungere l'obiettivo si suggerisce l'organizzazione di seminari e percorsi formativi in collaborazione con docenti stranieri, anche in veste di visiting Professor.
- Potenziamento ed implementazione delle già presenti attività di job placement con un coinvolgimento degli stessi studenti nell'ideazione delle stesse.
- Audizione in CPDS di rappresentanti di studenti più estese per raccogliere suggerimenti e proposte.

Relativamente ai punti di debolezza rilevati nella RA-CPDS 2019, nello specifico Didattica innovativa e Internazionalizzazione, sono state effettuate le seguenti azioni:

Azioni realizzate in merito alla didattica innovativa:

Gli obiettivi formativi sono raggiunti, oltre che con le lezioni frontali, con un incremento delle forme di didattica seminariale e laboratoriale, tra le quali mentoring, uso di materiali audiovisivi illustrativi e di approfondimento, seminari e laboratori interdisciplinari offerti dal Dipartimento di Scienze politiche.

Azioni realizzate in merito all'internazionalizzazione:

- Rafforzamento degli incontri di orientamento fra studenti che hanno già concluso l'esperienza *Erasmus* e gli iscritti al CdS, così da segnalare, oltretutto, l'importanza del superamento degli esami del primo anno di corso per incentivare le partenze.
- Utilizzo sia degli insegnamenti a scelta per convalidare/riconoscere gli esami sostenuti nelle sedi convenzionate *Erasmus* che non trovino corrispondenza con gli insegnamenti previsti nel piano di studio del CdS, sia di un ampliamento ulteriore del numero delle Convenzioni, al fine di garantire una maggiore mobilità studentesca.
- Incremento dei Visiting Professor.
- Ampliamento del *database*, attualmente già esistente per i docenti *incoming* e *outgoing Erasmus*, delle collaborazioni internazionali di tutti i docenti afferenti al Dipartimento allo scopo di incentivare ulteriormente questi ultimi a partecipare in prima persona a programmi di mobilità europei e internazionali.
- Incontri tra i *Visiting Professor* arrivati presso il Dipartimento e i docenti dei CdS al fine di porre le premesse per programmi di ricerca collegati e/o network di ricerca in vista della presentazione di progetti multidisciplinari e internazionali.
- Al fine di incentivare ulteriormente la mobilità internazionale degli studenti del CdS, la partecipazione al programma *Erasmus+* viene valutata, ai fini del punteggio di laurea, in un centodecimo aggiuntivo (1/110).
- La disponibilità delle sedi convenzionate viene progressivamente ampliata grazie alla conclusione di sempre nuovi accordi interistituzionali.
- Nella nuova offerta formativa in vigore dall'a.a. 2019-20, sono stati previsti, per il primo anno del CdS LM-87, dei Laboratori curriculari di lingua inglese o francese (a scelta dello studente) da 3 CFU, per favorire un miglioramento delle competenze linguistiche degli iscritti al Corso.

In via di realizzazione:

- In previsione della prossima stipula della convenzione fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università di Elbasan (Albania), è stata verificata la possibilità di realizzare un CdS magistrale con insegnamenti comuni nelle materie di servizi sociali, che consenta di riconoscere il titolo conseguito nella laurea triennale in Servizi sociali dell'Università di Elbasan ai fini dell'iscrizione al CdS LM-87.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

La CPDS rileva che l'andamento dei CdS è stato analizzato con attenzione nelle SMA, che mettono in risalto tanto le criticità quanto le potenzialità di ulteriore sviluppo dei singoli CdS.

Alcuni elementi comuni ai 6 CdS qui analizzati emergono dalla lettura delle SMA stesse. Innanzitutto, si segnala il rinnovamento degli ordinamenti didattici, che talora ha comportato anche il cambio di denominazione dei Corsi e che è operativo già a partire dall'a.a. 2019-2020.

Va rilevato, inoltre, un incremento di impegno nelle azioni di orientamento e tutorato in itinere, che si è concretizzato tra l'altro nella nomina di una Commissione ad hoc, nonché nel lavoro specifico di una docente delegata dal Dipartimento e del personale amministrativo dedicato.

Un buon risultato hanno ottenuto – come chiariscono concordi le SMA relative ai diversi CdS – le azioni di rimotivazione degli studenti fuori corso, che sono state ripetutamente svolte negli anni recenti. Tutte le schede auspicano, quindi, che esse vengano replicate anche in futuro, e tale auspicio è condiviso dalla CPDS.

L'internazionalizzazione dei CdS viene particolarmente curata dagli organi di gestione e dai docenti: è stata nominata una Commissione specifica, che coopera con una docente delegata dal Dipartimento e con il personale amministrativo dedicato. Tra le azioni messe in atto: la firma di nuove Convenzioni con Università straniere; incontri informativi rivolti agli studenti sul bando “Erasmus+ Studio” finalizzati a chiarire le modalità di partecipazione; l'attività di sensibilizzazione e di illustrazione delle potenzialità del medesimo programma “Erasmus+ Studio” svolta da alcuni docenti nell'ambito dei loro insegnamenti; la disponibilità delle docenti di lingua e dei lettori madrelingua a supportare gli studenti che scelgono di partecipare ai bandi di mobilità internazionale; l'aggiornamento costante delle informazioni inerenti alle attività “Erasmus” sulle pagine specifiche del sito Web di Dipartimento; un incontro informativo a cura della docente delegata, volto ad aiutare gli studenti *outgoing* a predisporre il Modulo interno e il successivo *Learning Agreement*; la valutazione, nell'ambito del punteggio di laurea, di 1/110 aggiuntivo a beneficio degli studenti che hanno preso parte al programma “Erasmus+ Studio”. Infine, 2/110 vengono attribuiti agli studenti che, aderendo al programma di mobilità “Erasmus+” di un anno, riescono a completare all'estero il piano di studi, sostenendo con esito positivo tutti gli esami (quest'ultima premialità è prevista dall'ultimo “Regolamento della prova finale”, in vigore a partire dalle sedute di laurea di luglio 2020).

Inoltre, 20 studenti delle lauree magistrali hanno seguito gratuitamente nell'a.a. 2018-2019 un corso di preparazione agli esami Cambridge della durata di 30 ore.

Vi è stato, poi, un aumento del numero dei *Visiting Professor*, i quali hanno anche svolto attività didattica nei CdS del Dipartimento.

Per quanto riguarda la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale si devono, tuttavia, segnalare alcune criticità che emergono in maniera molto dettagliata dalle SMA.

Particolare impegno è stato profuso, dagli organi dei CdS e del Dipartimento, anche nell'ambito dell'accompagnamento al lavoro: le attività specifiche messe in atto dal Dipartimento sono coordinate da una docente delegata, coadiuvata da un'unità di personale amministrativo dedicata e dall'“Agenzia per il Placement”, che fa capo all'Ateneo.

Dall'a.a. 2015-2016 è stato introdotto nelle LM-52 e 63 il tirocinio di formazione curriculare, che col tempo si è rivelato sempre più strumento importante di crescita formativa a disposizione degli studenti. Sono state perciò incrementate le Convenzioni con enti e soggetti che danno vita a nuovi tirocini

curricolari e permettono di mettere a frutto alcune esperienze degli studenti collegandole al loro percorso formativo.

Si sono intensificati gli incontri e la collaborazione con enti, aziende, organizzazioni presenti sul territorio e, più in generale, con gli *stakeholder* con la firma di nuove Convenzioni; ma l'impegno, in chiave di risvolti futuri, va al di là di questo scopo immediato e specifico.

Rispetto alle azioni proposte lo scorso anno nel Quadro D della Relazione finale della CPDS, bisogna rilevare che esse hanno trovato riscontro nell'azione degli organi di gestione dei CdS e del Dipartimento, dei docenti e del personale amministrativo, che si sono, in effetti, dedicati a potenziare gli strumenti per favorire l'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti e hanno affrontato efficacemente la problematica degli studenti fuori corso.

Corso di Studio L-16

La SMA mette in evidenza la tenuta del CdS, in termini di iscrizioni, dato che conferma il *trend* dell'anno precedente. Si segnala un aggiornamento dell'offerta formativa nell'anno accademico 2019-2020, motivato anche da un ripensamento complessivo del CdS, che ha portato a una modifica della denominazione del medesimo. Tutti gli indicatori della didattica riportati nel "Gruppo A" registrano un miglioramento, che la SMA collega correttamente a una serie di iniziative promosse dai docenti.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è inferiore alla media nazionale e la SMA registra come gli organi di gestione del CdS si stiano attivando per migliorare il trend relativo a questo aspetto.

Dato attualmente da monitorare con attenzione è quello della percentuale di abbandoni, che è più elevata rispetto alla media nazionale (benché non si discosti dal dato degli Atenei meridionali). Nella SMA, in risposta a questa tendenza, si propone di replicare ed eventualmente rafforzare le iniziative di rimotivazione degli iscritti fuori corso, già messe in atto più volte con successo, estendendole anche agli inattivi.

Un altro punto da valutare con attenzione, che emerge con chiarezza dalla SMA, è costituito dalla flessione, nel 2018 (rispetto al triennio 2015-2017), della quota di laureandi che si dichiarano soddisfatti del CdS. Tra i punti di forza, si può, invece, annoverare la crescita costante nel quadriennio 2015-2018 (tale da superare la media dell'area geografica di riferimento e quella nazionale) della quota di laureati occupata ad un anno dal conseguimento del titolo che dichiarano di svolgere un'attività retribuita e contrattualizzata.

Rispetto al dato del 2014, si registra anche un aumento, tra il 2015 e il 2018, degli studenti provenienti da altre regioni.

Corso di Studio L-36

La SMA relativa al CdS registra un calo degli avvisi di carriera nel 2019, rispetto a un andamento piuttosto costante registrato nel periodo 2016-2018, ma precisa opportunamente anche che tale diminuzione non riguarda gli immatricolati puri, il cui numero risulta invece in aumento.

I dati relativi alla didattica (sia "Gruppo A" che "Gruppo E") appaiono migliorati, specialmente in relazione all'acquisizione di CFU nel primo anno di corso, che era precedentemente una delle criticità del CdS. La SMA mette adeguatamente in rilievo che le difficoltà in precedenza registrate nell'acquisizione di CFU da parte degli iscritti al primo anno del CdS poteva dipendere dal fatto che in tale anno di corso si concentrano materie fondamentali di vari ambiti disciplinari e mette, altresì, in evidenza il fatto che gli organi di gestione del CdS hanno posto in essere alcune iniziative volte a facilitare i processi di apprendimento, innescando un trend positivo, confermato dai dati 2018 (gli ultimi ad oggi disponibili).

La quota di studenti che si laureano entro la durata normale del corso risulta in aumento per tutto il periodo 2015-2018, con un lieve calo nel 2019; nonostante il dato, la percentuale continua a risultare

superiore a quella della media dell'area di riferimento. Secondo la SMA, questi dati sembrano suggerire che gli studenti, superate le difficoltà del primo anno, colmino rapidamente il gap con profitto entro il periodo complessivo di durata del CdS.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, la SMA rileva approfonditamente le criticità relative all'acquisizione di CFU all'estero, benché il trend risulti in miglioramento nel 2018. Gli iscritti al CdS mostrano particolare interesse al programma di mobilità "Erasmus+" (34 dei 52 studenti presenti nella graduatoria Erasmus di Dipartimento relativa al 2019-2020 risultano iscritti al CdS), anche se difficoltà burocratiche riscontrate a livello di Ateneo – come rileva la SMA – e il sopraggiungere dell'emergenza Covid hanno contribuito a ostacolare la realizzazione dei progetti di mobilità nel quadro del programma succitato.

Corso di Studio L-39

Questo CdS, come attesta la relativa SMA con un'analisi approfondita, dopo un periodo di diminuzione degli iscritti, relativa al periodo di vigenza del numero programmato (introdotto nell'a.a. 2014-2015), vede un aumento degli immatricolati e degli iscritti, a partire dall'a.a. 2017-2018, in seguito all'eliminazione del numero programmato, cui si è giunti anche su sollecitazione degli studenti. L'incremento delle immatricolazioni e delle iscrizioni fa sì che, per numerosità degli iscritti, il CdS si collochi al di sopra tanto delle medie di area geografica quanto delle medie nazionali. Pur nel quadro di un trend positivo, la SMA registra che nel 2019 vi è stata una diminuzione degli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni, in linea peraltro con l'andamento delle medie nazionale e di area.

Gli indicatori principali della didattica al 2018 (ultimo anno rispetto al quale sono disponibili i relativi dati) rivelano tutti un consistente miglioramento: come evidenzia la SMA, ciò è dovuto principalmente alle iniziative poste in essere dagli organi di gestione del CdS, a partire dalla docente delegata e dal personale amministrativo dedicato, oltre che dagli studenti e dalla Commissione Tirocini.

La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni, che precedentemente rappresentava un dato critico, è diminuita nel periodo 2016-2018, soprattutto in virtù delle azioni intraprese dagli organi di gestione, fra cui il potenziamento dell'orientamento e del tutorato *in itinere*, nonché le attività di rimotivazione degli studenti fuori corso.

Elemento critico del CdS è il tempo medio impiegato dagli iscritti per conseguire la laurea: la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso e quella di coloro che si laureano entro l'anno successivo rimane piuttosto bassa (rispetto alle medie nazionali e di area), anche se si registra, tra il 2017 e il 2018, un miglioramento per quanto attiene al numero degli iscritti che si laureano entro l'anno successivo al termine del corso. Il commento alla SMA relativo a questo CdS segnala opportunamente che, rispetto a questa criticità, è in atto una riflessione fra i docenti e negli organi di gestione del CdS, volta a trovare gli strumenti più idonei per incidere sulle cause del trend stazionario; una delle azioni intraprese riguarda il coordinamento tra i programmi delle diverse discipline.

L'internazionalizzazione risulta essere un altro elemento di criticità del CdS. A fronte dei bassi valori di CFU conseguiti all'estero da parte degli iscritti, si registra tuttavia fra il 2017 e il 2018 un aumento dei valori medesimi; nel 2019 risultano, inoltre, in aumento gli studenti iscritti al primo anno che hanno acquisito il precedente titolo di studio in altri Paesi e, tra il 2018 e il 2019, è cresciuta la quota di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Il Gruppo del Riesame, nel commento della SMA, sottolinea la scarsa propensione degli studenti del CdS a partecipare al programma "Erasmus" e – effettuando un'analisi che la CPDS condivide - rileva che le cause sono varie: principalmente la mancanza di una specifica vocazione internazionalistica del CdS e dello stesso profilo professionale di riferimento del CdS, nonché – altro problema strutturale – la difficoltà di conciliare l'impegno richiesto dal programma "Erasmus" con gli altri impegni previsti dal CdS, e soprattutto con i tirocini, e infine la mancanza di risorse economiche sufficienti a sostenere i costi del soggiorno all'estero.

Nonostante ciò, e probabilmente grazie alle varie iniziative intraprese dal Dipartimento per aumentare l'interesse degli iscritti ai suoi CdS verso le opportunità offerte dai programmi internazionali, la CPDS

sottolinea che nell'anno 2019 vi sono stati 7 studenti del CdS L-39 che hanno usufruito di un periodo di mobilità "Erasmus".

Corso di Studio LM-52

Come riporta la SMA, dopo un decremento momentaneo nel numero degli immatricolati registrato nel 2018, nell'anno successivo il valore risulta nuovamente in aumento. Più in generale, nel 2019, si constata che il numero di iscritti è al di sopra della media degli Atenei meridionali e solo leggermente inferiore rispetto alla media nazionale. Tutti gli indicatori riguardanti gli iscritti, nel periodo 2015-2019, superano i livelli di riferimento dell'area geografica e si avvicinano a quelli nazionali.

Il Gruppo di Riesame nel commento della SMA legge questo dato positivo come il frutto delle iniziative e dei correttivi adottati dal CdS al fine di porre rimedio alla scarsa attrattività del Corso, registrata negli anni precedenti (e che accomuna molti CdS di questa classe di laurea, in vari Atenei italiani). Uno degli elementi positivi può essere rappresentato dal nuovo ordinamento del CdS, introdotto nell'a.a. 2019-2020, che ha portato anche al cambio di denominazione del medesimo Corso. Il nuovo ordinamento prevede la presenza di vari insegnamenti in alternativa e ciò può consentire agli studenti di raggiungere una formazione più personalizzata e conforme alle aspettative individuali. Hanno evidentemente ottenuto effetti positivi anche altre iniziative del Dipartimento, come il potenziamento dell'orientamento in ingresso e in itinere e delle attività di accompagnamento al lavoro. Su questa lettura dei dati, la CPDS concorda.

Gli indicatori della didattica mostrano valori in linea con le medie di area e nazionali, ma nel 2018 si è registrato un decremento specialmente nel dato riguardante il conseguimento dei 2/3 dei crediti previsti al primo anno, e ciò secondo l'analisi della SMA potrebbe essere causato dalla scelta di spostare il tirocinio curriculare al primo anno, la quale però ha soprattutto lo scopo di consentire a un maggior numero di studenti di laurearsi entro la durata normale del Corso.

L'anticipo del tirocinio curriculare, infatti, insieme ad altre misure messe in atto dal CdS, come l'introduzione degli esoneri e delle prove intermedie, ha contribuito, secondo la lettura dei dati fatta nel commento della SMA e condivisa dalla CPDS, a mantenere effettivamente alta la quota degli studenti che si laureano entro la durata normale del Corso, facendo sì che questo dato si attesti a livelli superiori rispetto alla media di area e alla media nazionale; parimenti al di sopra di tali medie risulta la percentuale di iscritti che si laureano entro un anno dal termine del Corso.

Gli abbandoni sono molto contenuti, e questo dato positivo è dovuto evidentemente agli sforzi profusi dai docenti e dagli organi del CdS per rimotivare gli studenti fuori corso e dal potenziamento delle attività di orientamento e tutoraggio.

Gli organi di gestione del CdS, i docenti e il Dipartimento stanno curando attentamente l'internazionalizzazione, come si è detto nella premessa generale: il CdS, in particolare, ha visto nel 2019, dopo un triennio dall'andamento altalenante, un incremento dei dati relativi agli indicatori specifici (Gruppo B), che non impedisce di collocare il CdS medesimo al di sotto della media circoscrizionale e nazionale. Le problematiche che ostano tuttora ai programmi di mobilità internazionale di raggiungere traguardi soddisfacenti, in termini di adesione da parte degli studenti, sono quelle evidenziate nella premessa generale, cui si aggiunge – nell'analisi della SMA relativa a questo CdS – la possibilità che alcuni iscritti abbiano già usufruito del programma "Erasmus" nel corso di studi triennale, o che preferiscano altre opportunità di mobilità internazionale, come "Erasmus+ Traineeship" o "Global Thesis".

Vi è comunque – nonostante le difficoltà strutturali riportate sia in premessa che nel precedente capoverso – una marcata propensione degli studenti a partecipare a programmi di mobilità internazionale: in particolare, si deve rilevare che 4 studenti del CdS, nell'a.a. 2019-2020 e in piena emergenza sanitaria, stanno svolgendo nell'ambito del programma "Erasmus+ Traineeship" tirocinio curriculare presso Enti o istituzioni universitarie in Polonia, Spagna, Regno Unito e Bulgaria.

Corso di Studio LM-63

La SMA relativa a questo CdS rileva che, nel quinquennio 2014-2018, vi è stato un incremento degli avvii di carriera (tale da collocare i valori dell'indicatore al di sopra delle medie di circoscrizione e nazionali) e che l'andamento delle iscrizioni è stabile, e un po' più elevato della media nazionale, benché inferiore alla media dell'area geografica di riferimento.

In merito alla quota di iscritti che hanno conseguito la laurea triennale presso altri Atenei, la SMA fa alcune considerazioni degne di nota: tale quota, infatti, sebbene oscillante, sembra dimostrare la scarsa attrattività del Corso per studenti provenienti da altri Atenei, ma d'altra parte il dato, segnalando anche la crescita percentuale degli iscritti provenienti dall'Università di Bari, sembra attestare l'apprezzamento dei contenuti e delle prospettive del CdS da parte degli studenti di questo Ateneo.

Si deve riconoscere, altresì, a quanto testimonia correttamente la SMA, che gli organi di gestione del CdS, i docenti e il personale del Dipartimento si sono impegnati in azioni volte a incrementare l'attrattività di questo Corso. Tali azioni – riscontrabili anche in riferimento agli altri CdS di cui si scrive nel presente Quadro D – sono rappresentate essenzialmente dalla modifica dell'offerta formativa, varata già nell'a.a. 2019-2020, dal potenziamento delle attività di orientamento e dalle iniziative di accompagnamento al lavoro.

Sono da registrare, inoltre, il trend stabile degli indicatori inerenti alla didattica (Gruppi A ed E) nonché l'incremento percentuale degli iscritti che si laureano entro la durata normale del Corso. Per entrambi questi dati, il valore del relativo indicatore si colloca al di sopra delle medie sia nazionale che di area geografica.

Anche per questo CdS, come per la LM-52, i risultati positivi (fra cui anche la percentuale di abbandoni, che risulta molto contenuta e comunque in linea con le medie di riferimento) si devono agli sforzi congiunti dei docenti e degli organi del CdS per rimotivare gli studenti fuori corso e per introdurre alcuni cambiamenti significativi, come l'anticipo del tirocinio curriculare dal secondo al primo anno di Corso.

Una criticità che ancora emerge è costituita dagli indicatori relativi all'internazionalizzazione, i cui valori sono inferiori alle medie nazionali e dell'area geografica. Alcune delle cause di questo dato sono comuni a tutti i CdS cui fa riferimento la presente relazione e, pertanto, sono brevemente illustrate nella premessa generale del Quadro D; altre, invece, sono specifiche di questo Corso. Esso, secondo l'analisi della SMA, che la CPDS ritiene corretta, mostra una bassa propensione all'internazionalizzazione per ragioni intrinseche, e probabilmente continuerà a mostrarla anche nell'immediato futuro: la revisione dell'offerta formativa specialistica cui è stato sottoposto fa sì che il percorso di studi tipico di questo CdS sia orientato prettamente alla formazione di funzionari e dirigenti di Pubbliche Amministrazioni e di Aziende di diritto privato italiane. Ne consegue che il bacino occupazionale di riferimento del CdS è quasi soltanto nazionale. Ma d'altra parte – come sottolinea opportunamente la SMA – è sempre meno realistico immaginare che le Pubbliche Amministrazioni agiscano senza confrontarsi con partner istituzionali e sociali stranieri e che non sia necessaria una formazione che includa la conoscenza di strutture, norme, prassi e politiche internazionali: pertanto la CPDS, accogliendo gli stimoli provenienti dalla SMA, suggerisce di non trascurare l'ambito dell'internazionalizzazione neppure in riferimento a questo CdS.

Corso di Studio LM-87

Il dato inerente alle immatricolazioni e agli avvii di carriera è stato in crescita nel quinquennio 2014-2018, ma il trend non si è confermato nel 2019, anno in cui in ogni caso il valore è rimasto al di sopra delle medie nazionale e di area geografica.

Il numero degli iscritti, sebbene anch'esso superiore alle medie di riferimento, risulta in calo tra il 2018 e il 2019; d'altro canto, la percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea triennale in altri Atenei, sebbene cresciuta nel 2019, è inferiore alle medie di riferimento e, stando all'analisi attenta della SMA, ciò impone una riflessione sulle attività utili ad incrementare l'attrattività del Corso.

Gli indicatori della didattica mostrano valori incoraggianti e questo dato è da collegare alle azioni messe in atto dal Dipartimento e dagli organi di gestione del CdS, come l'anticipo del tirocinio dal secondo al primo anno del Corso, il rafforzamento del tutorato e l'introduzione di prove intermedie e di esoneri.

La quota di studenti che si laureano entro la durata normale del Corso è in costante aumento e il dato del 2019 è incoraggiante, giacché in tale anno la quota corrisponde a oltre i due terzi degli studenti e supera non di poco le medie nazionale e di area geografica. Tali dati sono giustamente messi in risalto nel commento della SMA relativa a questo CdS.

Gli abbandoni risultano in aumento nel 2018 (che, come attesta la SMA, è l'ultimo dato disponibile), ma il dato è in linea con la media dell'area geografica di riferimento e, peraltro, riguarda in gran parte gli iscritti agli anni di corso successivi al primo, iscritti che sono probabilmente in ritardo rispetto al loro percorso formativo, giacché la percentuale di coloro che proseguono il Corso iscrivendosi al secondo anno è superiore alle medie di riferimento.

La SMA segnala d'altronde che la quota di coloro che si iscriverebbero allo stesso CdS è aumentata nel 2019 di ben diciassette punti percentuali rispetto a quella relativa al 2018 ed è pari all'81%.

Nel 2019, la quota di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo è alta e supera sia quella dell'anno precedente che la media nazionale e quella dell'area geografica di riferimento.

L'impegno degli organi di gestione del CdS nel settore della professionalizzazione degli iscritti è stato intenso, come attesta correttamente la SMA: essi hanno infatti svolto, in collaborazione coi docenti delegati dal Dipartimento rispettivamente ai tirocini e all'accompagnamento al lavoro, consultazioni periodiche con parti sociali, innanzitutto col CROAS (Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali), ma anche con la Confindustria delle province di Bari e BAT. Tale attività non è finalizzata soltanto a siglare nuove convenzioni che accrescano le opzioni a disposizione degli studenti in materia di tirocini curriculari e stage, ma anche a progettare laboratori collegati a determinati insegnamenti. Un'iniziativa recente in tal senso, menzionata dalla SMA, è il progetto *L'officina dell'ascolto*, che mira alla formazione di una figura professionale di assistente sociale specialista, capace di operare nell'ambito delle aziende. La prima fase del progetto si è concretizzata in un workshop, *L'officina dell'ascolto: verso un welfare aziendale in Puglia*, che si è svolto dal 25 al 29 novembre 2019: in tale occasione gli studenti hanno sostenuto un colloquio volto a verificare la loro idoneità all'ingresso in azienda.

L'internazionalizzazione continua ad essere un elemento di criticità per questo CdS: gli indicatori del settore rivelano valori nulli, come testimonia la SMA. Non è stato del tutto assente l'interesse degli studenti per il programma "Erasmus+", poiché nell'a.a. 2019-2020 vi sono stati 3 assegnatari di mobilità *outgoing*, su un totale di 52 (cifra relativa agli assegnatari dell'intero Dipartimento; 8 sono stati gli assegnatari nel solo ambito delle lauree magistrali). L'interesse però non si è tradotto in una reale esperienza di mobilità, per ragioni legate alla conclusione del percorso di studi dei singoli assegnatari (si è riscontrata, ad esempio, una difficoltà relativa all'impegno richiesto dal tirocinio curricolare).

Oltre alle problematiche inerenti all'internazionalizzazione, cui si è accennato nella premessa generale, per quanto riguarda nello specifico questo CdS, gli organi di gestione hanno sottolineato, fra le cause dei valori bassi degli indicatori del settore, la scarsa vocazione internazionalistica del CdS medesimo, che è dunque un problema strutturale.

La SMA registra opportunamente che, in risposta ai rilievi che l'ANVUR ha formalizzato dopo la visita di accreditamento del CdS (novembre 2018), si è intensificato l'impegno degli organi di gestione e del Dipartimento nel suo insieme per colmare il gap relativo all'internazionalizzazione ed è stata costituita un'apposita Commissione, che coopera con la docente delegata e il personale amministrativo dedicato per incrementare la partecipazione degli studenti al programma "Erasmus+ Studio".

La CPDS valuta positivamente l'ampliamento del database per i docenti incoming e outgoing Erasmus e l'incremento delle collaborazioni internazionali di tutti i docenti afferenti al Dipartimento, come da proposta avanzata nella RA-CPDS 2019.

Sempre sul versante dell'internazionalizzazione, è opportuno segnalare che, in virtù della Convenzione siglata fra l'Università di Bari "Aldo Moro" e l'Università di Elbasan (Albania), il Dipartimento sta attivando l'inserimento di insegnamenti comuni nelle discipline inerenti ai servizi sociali che in futuro potranno dare la possibilità, agli studenti che hanno conseguito il titolo di laurea triennale in Servizi

Sociali presso l'Università di Elbasan, di iscriversi al CdS LM-87 del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bari.

Inoltre, la modifica degli ordinamenti didattici dei CdS del Dipartimento, in vigore già dall'a.a. 2019-2020, cui si fa cenno nella premessa generale, ha permesso, per quanto riguarda questo CdS, d'introdurre al primo anno del Corso "Laboratori curriculari" di lingua inglese o francese, da 3 CFU, che migliorano le competenze degli studenti e forniscono un ulteriore strumento per prepararsi adeguatamente alla partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Un'ulteriore opportunità, da non sottovalutare, è offerta dal programma "Erasmus+ Traineeship", nell'ambito del quale, a partire dall'a.a. 2019-2020, sono stati avviati tirocini curriculari professionalizzanti all'estero.

PROPOSTE

Azione n. 1

Poiché un elemento critico comune a tutti i CdS è ancora costituito dall'internazionalizzazione, la CPDS, nel riconoscere i passi avanti compiuti in questo settore grazie agli sforzi profusi dagli organi di gestione, dai docenti e dal personale amministrativo del Dipartimento, raccomanda di continuare a impegnarsi in azioni che possano favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, che coprono un vasto arco di opportunità, compresi i tirocini curriculari ("Erasmus+ Traineeship") e l'elaborazione delle tesi di laurea ("Global Thesis").

Azione n. 2

A giudizio della CPDS, va costantemente valutata l'attrattività dei CdS, monitorando tra l'altro i risultati ottenuti attraverso il rinnovamento dell'offerta formativa, che si riflettono nel trend delle immatricolazioni e delle iscrizioni, nonché nella soddisfazione espressa dagli studenti, e soprattutto incrementando le occasioni di confronto collettivo a livello di CdS e di Dipartimento, coinvolgendo anche il nuovo GGAQ.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ANALISI

Parte generale e comune a tutti i Corsi di studio

Parte generale e comune a tutti i CdS

Le informazioni pubbliche relative alla SUA-CdS sono complete, chiare e puntuali. Gli studenti e l'utenza esterna possono agevolmente fruire delle notizie riguardanti i servizi erogati dal Dipartimento, la struttura organizzativa, i docenti e la didattica. Tali informazioni sono infatti di facile comprensione e improntate alla trasparenza. Il sito web del Dipartimento è costantemente aggiornato. Molto utile risulta la procedura PloneFormGen che serve a velocizzare l'attività istituzionale, didattica e seminariale di docenti e studenti. La piattaforma Dispo-webtv funziona regolarmente e nel corso del 2019 sono state caricate le lezioni introduttive di alcuni insegnamenti per agevolare la didattica attraverso strumenti innovativi.

A seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19, le attività didattiche e amministrative sono state realizzate attraverso l'uso dell'applicazione Microsoft Teams. Di questa applicazione il sito del Dipartimento riporta delle esaustive linee guida di semplice comprensione.

Molto fruibili, nel sito, sono le parti relative alla didattica: ad ogni Corso di Studio sono dedicate pagine, sempre aggiornate, che rendono agevole la consultazione. La CPDS ha verificato che le informazioni

fornite attraverso le schede SUA-CdS, grazie a una serie di applicazioni dinamiche e interattive, sono facilmente reperibili, attraverso link specifici, che rinviano alle pagine web dei vari corsi di laurea. Infatti, attraverso le parti pubbliche delle schede SUA-CdS, la Commissione ha avuto riscontro di tutte le informazioni e le attività legate alla didattica: regolamenti didattici dei Corsi di Studio, guida dello studente, offerta formativa programmata ed erogata, orario lezioni, calendario annuale degli esami di profitto, prenotazione on-line agli esami, programmi di insegnamento, calendario esami di laurea, pagine docenti. La sezione archivio è sempre aggiornata e fruibile. Risultano implementate anche le informazioni che riguardano i tirocini, l'orientamento e il tutorato didattico, il Programma Erasmus +, il servizio TEDDI (Tutorato Esteso alle Disabilità, DSA e Inclusione), nonché i Servizi agli studenti.

Nel sito, molta attenzione è rivolta alla didattica, con informazioni aggiornate e precise, relative all'offerta formativa, divise per Corso di Studio, per rendere più immediata la consultazione. Infatti, ogni CdS ha una propria pagina con le offerte formative programmate ed erogate, i regolamenti didattici, le info riguardanti gli esami, i calendari didattici ecc.

Di notevole utilità si rivelano gli aggiornamenti delle sezioni "Avvisi" e "Nostre notizie", nonché i rimandi alle pagine di interesse, alla modulistica, all'iscrizione e ad altre informazioni sui test di ingresso per la verifica delle conoscenze iniziali (compresi i questionari somministrati negli anni precedenti), alle iscrizioni on-line ai laboratori di tirocinio, alle preiscrizioni ai Corsi di Laurea Magistrali e alle iscrizioni, sempre on-line, agli eventi del Dipartimento. Anche gli atti amministrativi dei vari organi collegiali sono resi pubblici e facilmente consultabili: verbali del Consiglio di Dipartimento, verbali del Consiglio di Interclasse, verbali delle Giunte, verbali della CPDS e verbali del Gruppo di Gestione dell'Assicurazione della Qualità.

La sezione "Notizie in evidenza", presente sulla Homepage del sito, ha permesso una razionalizzazione delle informazioni e una loro più agevole fruizione. La stessa suddivisione all'interno della sezione risulta funzionale allo scopo.

Nella sezione del sito dedicata ai laureandi, sono state fornite puntuali indicazioni sulla digitalizzazione dell'intera procedura e sulle modalità di consegna della tesi sulla piattaforma di Ateneo Biblioteca per il caricamento e l'archiviazione delle tesi di laurea, nell'ottica di una dematerializzazione dei documenti cartacei.

Proposte

La CPDS, valutando positivamente l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, invita il Dipartimento a consolidarne ulteriormente l'accessibilità e ad arricchirne i contenuti, offrendo anche la versione in lingua inglese dei programmi dei singoli insegnamenti.

Fonti di consultazione

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/> (Siti dei Dipartimenti)

<http://www.uniba.it/didattica>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS e per l'accesso ai programmi di studio.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS, rilevando che le proposte avanzate nella RA-CPDS 2019 hanno avuto seguito in gran parte, nonostante la limitazione dei momenti di confronto dovuta all'emergenza pandemica, rinnova l'invito agli Organi di Dipartimento a discutere e approfondire i contenuti della propria Relazione 2020.

La CPDS si impegna a relazionare ogni anno sia in CI che in CD sulle azioni migliorative individuate a partire dalle criticità segnalate nella RA.

La CPDS invita il Dipartimento, anche con la collaborazione del nuovo GGAQ, a promuovere riunioni delle varie aree scientifiche del Dipartimento, avvalendosi della collaborazione del Coordinatore, per verificare e discutere la coerenza tra i programmi dei CdS, il carico didattico in CFU e gli obiettivi formativi dei profili in uscita dei vari CdS.

Sulla base dell'esperienza di didattica a distanza maturata durante l'emergenza Covid-19, la CPDS invita il Dipartimento a valutare le possibili modalità di valorizzazione di alcune funzioni degli strumenti telematici anche in una fase non emergenziale, in funzione meramente integrativa.

Per migliorare il collegamento tra attività formativa e mondo del lavoro, tenuto conto della opportuna revisione degli Ordinamenti Didattici che ha interessato la coorte 2019-2022, la CPDS auspica, anche attraverso la formalizzazione di un Comitato di indirizzo permanente, che vi sia una continua e proficua consultazione con il mondo delle professioni, anche per meglio orientare le scelte lavorative degli studenti.

La CPDS prende atto che il Dipartimento ha avviato la costituzione di una rete di ex allievi (*alumni*) di Scienze politiche presso il nostro Ateneo, con l'obiettivo di creare scambi di esperienze tra gli attuali studenti e il mondo del lavoro, delle professioni e delle istituzioni. La CPDS considera positivamente questa iniziativa e ne auspica un proficuo effetto.

Allo scopo di rendere più veloce l'accesso degli studenti al Programma Erasmus+ e di sensibilizzare maggiormente gli studenti sulle opportunità di formazione all'estero, la CPDS valuta positivamente la realizzazione della proposta, contenuta nella RA-CPDS 2019, di esonerare dai corsi di lingua del Centro linguistico e dal relativo test coloro che abbiano sostenuto gli esami di Lingua e traduzione, come su dettagliato, nei rispettivi CdS.

Nell'ottica di un miglioramento progressivo dell'offerta formativa, anche nell'ottica della professionalizzazione e dell'internazionalizzazione, la CPDS valuta positivamente le eventuali iniziative che possano favorire una maggiore attrattività dei CdS magistrali del Dipartimento.

La CPDS si propone di realizzare audizioni con studenti, non rappresentanti, con particolare attenzione per i CdS per i quali non è presente la rappresentanza in Commissione.

La presente relazione è stata approvata nella riunione del 22 dicembre 2020, come da verbale n. 9.

Il COORDINATORE
F.to Prof.ssa Patrizia Calefato

COMPONENTI DOCENTI
F.to Prof.ssa Marina Comei
F.to Prof. Ferdinando Parente
F.to Prof. Michele Capriati
F.to Prof.ssa Angela Maria Romito
F.to Prof. Ivan Scarcelli

COMPONENTI STUDENTI
F.to Stud. Michele Chiusano
F.to Stud. Letizia Dato
F.to Stud. Giulia Giammaria
F.to Stud. Giovanna Fornelli
F.to Stud. Andrea Piscopo
F.to Stud. Federica Petruzzelli